



Regione Umbria

Giunta Regionale

All'Assessore alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo,
paesaggistico, ambientale dell'Umbria, cultura.

Fernanda Cecchini

e.p,c

Al Direttore regionale per l'Agricoltura, ambiente, energia,
cultura, beni culturali e spettacolo

Ciro Becchetti

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma a g. l. e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura,
beni culturali e spettacolo

**Oggetto: Interrogazione dei Consiglieri Liberati e Carbonari del Gruppo
Consiliare Movimento 5 Stelle n. 380 del 26.01.2016 avente ad
oggetto: "Gasdotto denominato Rete Adriatica, progettato dalla
Snam rete Gas, – stato di attuazione della delibera n. 357 del
30.09.2014 e intendimenti della Giunta sul rilascio di ulteriori
provvedimenti autorizzativi**

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

Il Dirigente
Dott. Andrea Monsignorì

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

TEL. +39.075.5042607
FAX. +39.075.5042732

amonsignorì@regione.umbria.it

"Il gasdotto appenninico "Rete Adriatica" è costituito da 691 km di metanodotti di diametro DN 1200 (48") comprendente un nuovo impianto di compressione a Sulmona.

Nel suo complesso l'opera è finalizzata a garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai punti di entrata dal sud Italia e di diversificare i corridoi di attraversamento del Paese per una maggiore sicurezza e flessibilità del sistema di trasporto.

La realizzazione dell'infrastruttura è suddivisa in **5 tronchi** funzionalmente autonomi aventi le seguenti lunghezze:

Massafra – Biccari: 195 km

Biccari – Campochiaro: 71 km

Sulmona – Foligno: 168 km

Foligno – Sestino: 114 km

Sestino – Minerbio 143 km

L'infrastruttura sarà completamente interrata. Fuori terra sono previste esclusivamente le recinzioni, le valvole di intercettazione (cosiddetti "punti di linea") e le apparecchiature per il controllo delle stesse, ubicate in strutture prefabbricate di modeste dimensioni.

La condotta, costituita da tubazioni in acciaio, avrà una copertura dal piano di campagna di 1,5 metri. Per la posa dell'infrastruttura sarà necessario procedere alla formazione di "un'area di passaggio" di circa 28 metri di larghezza nei tratti



Regione Umbria

Giunta Regionale

pianeggianti, mentre nelle aree boscate tale area sarà ridotta a 18 metri. Sono previsti comunque ripristini delle aree attraversate mediante rimboschimenti.

La Regione Umbria è interessata da due dei cinque tronchi dell'opera per una lunghezza complessiva di 125 km.

Il tronco Sulmona – Foligno attraversa i territori comunali di Norcia, Preci, Cascia, Foligno e Sellano, per una lunghezza complessiva di circa 44 km.

Nel Comune di Foligno e precisamente nella frazione di Colfiorito è prevista la realizzazione di una stazione di "lancio e ricevimento pig", che consentirà l'allacciamento della rete dei gasdotti regionali esistenti tra cui il metanodotto Recanati – Foligno per il quale è previsto il potenziamento.

Da tale punto ha origine il tratto Foligno – Sestino che interessa per altri 81 km la Regione Umbria ed attraversa i territori comunali di Foligno, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio, Pietralunga e Città di Castello.

Nel marzo 2004 la società Snam Rete Gas ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) il primo progetto di costruzione e messa in esercizio del metanodotto "Sulmona-Foligno".

In data 06.05.2005, con D.D. n. 3793, il Servizio competente in materia di VIA, nell'ambito della procedura di VIA nazionale, ha pronunciato un parere interlocutorio preliminare, con il quale si chiedevano consistenti modifiche al tracciato di progetto nonché la necessità di procedere ad opportuni approfondimenti nelle varie sedi competenti. A seguito di vari sopralluoghi che hanno visto coinvolti Ministero, Regione, Comuni ed altri Enti ed Associazioni, nel 2009 sono state concordate con SNAM Rete Gas, le modifiche e le varianti di tracciato da apportare al progetto originario.

In data 16.03.2010, si è tenuta l'ultima seduta di Conferenza dei Servizi istruttoria di V.I.A. nazionale durante la quale tutti i Comuni, gli Enti e le Associazioni interessate nonché i Servizi regionali richiesti hanno espresso parere positivo con prescrizioni.

Con parere n. 535 del 07.10.2010 e n. 35537 del 24.11.2010 rispettivamente la Commissione Tecnica Nazionale di verifica dell'impatto ambientale e il Ministero per i beni e le attività culturali hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 70 del 07.03.2011 è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale per il tronco Sulmona – Foligno.

Con atto n. 242 del 21.03.2011 la Giunta Regionale ha deliberato di riservarsi di esprimere in sede di Conferenza Stato – Regioni un parere definitivo nel merito del progetto.

RISPOSTA INTER_380 DEL 2016 CONSIGLIERI LIBERATI CARBONARI.docx/AM

www.regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

In data 12.12.2011 la SNAM Rete Gas S.p.a. ha presentato al MISE il progetto definitivo per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gasdotto.

In data 26.10.2011 l'VIII° Commissione permanente Ambiente della Camera dei Deputati aveva approvato la risoluzione n. 7/00518 presentata il 15 marzo 2011 con la quale impegnava il Governo alla modifica del tracciato del gasdotto appenninico "Rete Adriatica".

A seguito della richiesta avanzata dalla Regione Abruzzo, il MISE in date 12.09.2014 e 01.10.2014 ha convocato il tavolo tecnico interistituzionale al fine di verificare la possibilità di individuare una diversa ubicazione per la cabina di spinta di Sulmona e spostare il tracciato dei tratti di gasdotto Sulmona – Foligno e Foligno – Sestino lungo la costa adriatica. Le due riunioni si sono concluse senza raggiungere alcun accordo tra le parti e comunque la soluzione adriatica è stata esclusa in prima analisi da Snam Rete Gas e dai rappresentanti del Governo per gli elevati costi e le difficoltà tecniche.

In data 22.09.2014 si è riunita c/o il Comune di Foligno la seconda Commissione Consiliare alla presenza dei Parlamentari umbri Walter Verini e Filippo Gallinella e dell'Assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, per discutere la modifica del tracciato del gasdotto, evitando l'attraversamento della dorsale appenninica e collocandolo lungo la costa adriatica.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1218 del 29.09.2014 la G.R. ha dato mandato all'Assessore Silvano Rometti di richiedere al M.I.S.E. la sospensione dell'iter autorizzativo relativamente ai tratti di gasdotto Sulmona – Foligno e Foligno – Sestino in attesa che il tavolo tecnico verifichi la richiesta di modifica del tracciato e lo spostamento della cabina di compressione. L'Assessore Silvano Rometti, con nota prot. n. 127000 del 30.09.2014, ha provveduto ad inviare la richiesta di sospensione delle procedure autorizzative in atto.

In data 30.09.2014 con deliberazione n. 357 il Consiglio Regionale, all'unanimità dei presenti, ha approvato l'ordine del giorno relativo al gasdotto "Rete Adriatica" che impegna la G.R. a :

- **ribadire** al MISE la propria contrarietà al tracciato del gasdotto "Massafra – Minerbio" ed alla realizzazione della Centrale di diramazione a Colfiorito così come individuati nel progetto di Snam Rete Gas;
- **chiedere** al MISE di dare continuità operativa e funzionale al tavolo tecnico istituito a seguito della risoluzione della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati con il compito di individuare un tracciato alternativo a quello del progetto Snam Rete Gas;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- **formalizzare** al MISE la richiesta della Regione Umbria di sospendere la convocazione della C.d.S. in attesa della conclusione dei lavori del succitato tavolo tecnico;
- **attivarsi**, unitamente alle altre regioni interessate, per promuovere in sede di Conferenza Stato – Regioni opportuni approfondimenti sul progetto complessivo;
- **trasmettere** all'Assemblea legislativa ed alla Commissione Consiliare competente la relazione sullo stato di attuazione della Delibera Consiliare n. 203 del 11.12.2012.

In data 12.11.2014 il M.I.S.E., senza attendere la conclusione del tavolo tecnico inter istituzionale, ha convocato la C.d.S. per l'autorizzazione della costruzione della cabina di compressione di Sulmona. La Regione Abruzzo con DGR del 27/10/2014 n. 623 ha espresso il diniego al raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08.06.2001 n. 327. Il MISE ha pertanto inviato gli atti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In data 20.02.2015 si è tenuta c/o la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo una riunione tra i rappresentanti dei Consigli Regionali dell'Abruzzo, dell'Umbria, del Molise e delle Marche per discutere il progetto e per definire e concordare una posizione unitaria tra i soggetti istituzionali interessati dall'opera.

In rappresentanza della Regione Umbria era presente il consigliere regionale Manlio Mariotti.

A conclusione della riunione si è giunti ad una posizione unitaria condivisa sui seguenti punti:

- la C.d.S. per il tratto Sulmona–Foligno dovrà essere sospesa in attesa della definizione della C.d.S. relativa all'autorizzazione della cabina di compressione di Sulmona;
- è urgente e necessario convocare la Conferenza Stato – Regioni per affrontare e definire le criticità relative al gasdotto "RETE ADRIATICA."

La Regione Abruzzo con DGR del 20/02/2015 n. 132 ha espresso il diniego al raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

Con nota del 27 luglio 2015 il MISE ha convocato la conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gasdotto Sulmona–Foligno per il giorno 6 agosto 2015 precisando che ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990 si considereranno acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata; "le Regioni, in particolare dovranno esprimersi con un parere che sottende al rilascio dell'intesa



Regione Umbria

Giunta Regionale

ai sensi del comma 8 bis dell'art.1 legge 239/2004, qualora non abbiano già rilasciato la stessa con delibera di Giunta".

Alla Conferenza di Servizi ha partecipato il Dirigente del Servizio regionale competente in materia di energia che ha rilasciato il parere di seguito trascritto:

"Regione Umbria condivide la valenza strategica del Metanodotto RETE ADRIATICA: si tratta di un'opera di interesse nazionale volta a garantire la sicurezza e la diversificazione dell'approvvigionamento di gas naturale, l'efficienza della rete di trasmissione e distribuzione nazionale e regionale.

Tuttavia non si può non rilevare che il percorso individuato per la tratta SULMONA-FOLIGNO, interessando aree di particolare pregio ambientale e paesaggistico, segnerà in maniera permanente l'attuale stato dei luoghi.

Ritenuto che dalla realizzazione del progetto, pure significativamente modificato nell'ambito della VIA nazionale rispetto a quello originariamente proposto, possano derivare compromissioni irreversibili alle numerose emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti tali da poter pregiudicare un equilibrato sviluppo dei territori interessati, si esprime PARERE NEGATIVO.

Con D.G.R. n 1005 del 31.08.2016 la Giunta Regionale ha deliberato di "esprimere, fatta salva, l'individuazione di un diverso percorso che interessi aree di pianura già compromesse dalla presenza di insediamenti ed infrastrutture, **il diniego al raggiungimento dell'intesa** avverso l'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, relativa all'opera denominata "Metanodotto Sulmona – Foligno" DN 1200 (48)".

A seguito del diniego al raggiungimento dell'intesa espresso dalla Regione Abruzzo, relativamente alla costruzione della cabina di compressione di Sulmona, il M.I.S.E. ha trasferito gli atti relativi alla costruzione dell'opera c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del Coordinamento Amministrativo, come prevede la normativa vigente.

In data 23 dicembre si è tenuta c/o la sede del succitato Dipartimento, la prima riunione, subito rinviata su richiesta della Regione Abruzzo.

Il M.I.S.E., a seguito delle D.G.R. di Umbria ed Abruzzo con le quali si è espresso il diniego al raggiungimento dell'intesa avverso l'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, relativa alla costruzione del tratto di metanodotto "Sulmona – Foligno DN 1200 (48)", ha sospeso i procedimenti in corso (Conferenza dei Servizi) e sta predisponendo tutto il fascicolo relativo all'opera in questione, per trasferirlo anche in questo caso, c/o la Presidenza del Consiglio – Dipartimento del Coordinamento Amministrativo, per gli adempimenti di competenza da espletare in quella sede ai sensi dell'art. 52 *quinquies* c. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327,

In riferimento infine, a quanto richiesto dai consiglieri Liberati e Carbonari nella interrogazione presentata, si precisa quanto di seguito:



Regione Umbria

Giunta Regionale

- Ad oggi, non ci sono da parte di SNAM Rete Gas, proposte di tracciati alternativi rispetto a quelli che prevedono l'attraversamento della dorsale appenninica;
- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1005 del 31.08.2015 ha deliberato di "esprimere,

fatta salva l'individuazione di un diverso percorso che interessi aree di pianura già compromesse dalla presenza di insediamenti ed infrastrutture, **il diniego al raggiungimento dell'intesa** avverso l'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 52 *quinquies* del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, relativa all'opera denominata "Metanodotto Sulmona – Foligno" DN 1200 (48").

- Per quanto concerne lo stato di attuazione della delibera di Consiglio Regionale n. 357 del 30.09.2014, si informa che è stata già data attuazione a tutti i punti in essa previsti.

Siamo in attesa della convocazione della seduta della Conferenza Stato-Regione,

Ad oggi pertanto la situazione è la seguente: per quanto concerne **la costruzione della cabina di compressione di Sulmona**, l'istruttoria presso la Presidenza del Consiglio si è conclusa e si è in attesa della deliberazione del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda il **tratto Sulmona – Foligno**, l'istruttoria c/o il M.I.S.E. si è conclusa con l'acquisizione agli atti delle D.G.R. di diniego al raggiungimento dell'intesa da parte delle Regioni Umbria ed Abruzzo e l'intero fascicolo è in procinto di essere trasferito c/o la Presidenza del Consiglio. Per quanto concerne **il tratto di metanodotto Foligno – Sestino**, l'iter procedurale per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera è sospeso, in attesa della conclusione dei procedimenti relativi alle autorizzazioni alla costruzione della cabina di compressione di Sulmona e al tracciato di metanodotto Sulmona – Foligno.

Il Dirigente
Andrea Monsignori